

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

.....1/2013
DELIBERAZIONE N.

Oggetto: Terminale di rigassificazione di GNL localizzato nel Porto di Trieste, località Zaule
– Società Gas Natural Rigassificazione Italia S.p.A..

IL COMITATO PORTUALE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare gli artt. 8, 9 e 10 della legge medesima;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di data 20.1.2011 concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

PRESO ATTO che nel luglio del 2004 la Società Gas Natural Internacional SDG S.A. ha presentato al Ministero per le Attività Produttive un'istanza, corredata dal relativo progetto per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un terminale di ricezione e rigassificazione di GNL ai sensi dell'allora vigente articolo 8 della legge n. 340/2000, cui ha fatto seguito il relativo avvio del procedimento da parte della Regione Friuli Venezia Giulia in data 1° febbraio 2005;

VISTA l'istanza della stessa Società d.d. 28 aprile 2005 e successiva integrazione di data 19 luglio 2005 per la concessione trentennale delle aree demaniali marittime interessate dal progetto di cui sopra;

VISTA l'ulteriore istanza d.d. 10 aprile 2006 presentata dalla Società Gas Natural Internacional SDG S.A. per la locazione trentennale delle aree patrimoniali interessate dal progetto di cui sopra;

PRESO ATTO che con nota di data 6 febbraio 2006 la Società Gas Natural Internacional SDG S.A. ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349/1986 e che con decreto n. 808 di data 17 luglio 2009 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha espresso giudizio favorevole;

VISTO l'art. 46 del d.l. 159/2007, come successivamente modificato dall'art. 27, comma 31 della legge n. 99/2009;

N

..... 1 / 20 13

Segue: DELIBERAZIONE N.

CONSIDERATO che la Società Gas Natural Internacional SDG S.A. ha ceduto il progetto alla Società Gas Natural Rigassificazione Italiana S.p.A., che in data 20 novembre 2008 ha comunicato il subentro nel progetto del Terminale di rigassificazione in oggetto a tutte le amministrazioni competenti ad esprimersi sul rilascio dell'Autorizzazione Unica;

CONSIDERATO che con istanza di data 11 settembre 2009, presentata a tutte le Amministrazioni competenti, la Società Gas Natural Rigassificazione Italiana S.p.A. ha aderito alla procedura semplificata di cui all'art. 27, comma 32 della legge n. 99/2009;

CONSIDERATO che in data 23 settembre 2011 la Società Gas Natural Rigassificazione Italiana S.p.A. ha chiesto il riavvio del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 46 sopra indicato;

CONSIDERATO che in data 26 settembre 2011, la Società Gas Natural Rigassificazione Italiana S.p.A. ha presentato alla Regione Friuli Venezia Giulia il progetto definitivo del terminale di rigassificazione;

CONSIDERATO che il 23 marzo 2012 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha riavviato il procedimento;

PRESO ATTO che con nota n. 29923/P dell'11 settembre 2012 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha comunicato che, con parere del Consiglio di Stato n. 3369 di data 24 luglio 2012, è stata ritenuta la non competenza dell'Amministrazione Regionale in materia di Autorizzazione Unica, dovendosi applicare, con riferimento all'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di gas naturale liquefatto nel Comune di Trieste, le disposizioni statali vigenti, con la conseguente trasmissione di tutti gli atti del procedimento in oggetto al Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTA la nota di data 7 novembre 2012, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'avvio della procedura per l'autorizzazione alla costruzione, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, con approvazione del progetto definitivo del terminale di rigassificazione in oggetto, unitamente all'elettrodotto di allacciamento alla rete di trasmissione nazionale;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi presso il Ministero dello Sviluppo Economico in data 28 novembre 2012;

1

Segue: DELIBERAZIONE N.

VISTO l'avviso di avvio al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'asservimento e all'occupazione temporanea e di dichiarazione di pubblica utilità del terminale di rigassificazione da localizzare nel porto di Trieste, località Zaule (TS), e delle relative opere di interconnessione elettrica localizzate nel comune di Trieste pubblicato in data 26 novembre 2012 dal Ministero per lo Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche – “Divisione VI” (Autorità Espropriante);

VISTA la nota del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di data 19.12.2012 con cui lo stesso Ministro ha comunicato che, a seguito della nota del Presidente dell'Autorità Portuale del giorno 10.12.2012, è stato disposto un supplemento di istruttoria sulla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di impianto GNL di Zaule (decreto di VIA n. 808 del 17.7. 2009), in base alle informazioni aggiornate sui dati e le prospettive di sviluppo dei traffici e delle attività portuali, tenendo anche conto della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Regolatore del Porto, ancora in corso, e delle prescrizioni IMO in materia di sicurezza;

CONSIDERATO che tale comunicazione ha trovato ulteriore attuazione in una nota di data 27.12.2012 nella quale il Direttore della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha riavviato il procedimento di VIA di riassegnando un termine di giorni 45 per il supplemento di istruttoria;

VISTO lo studio sui traffici portuali che l'Autorità Portuale ha commissionato per valutare la sostenibilità dell'insediamento dell'impianto negli scenari futuri, dal quale si evince che le nuove opere di piano generano un traffico sul canale sud del porto ben superiore alle 2800 navi anno;

CONSIDERATO che in tale contesto l'introduzione delle navi gasiere, stimate prudenzialmente e sulla base delle dichiarazioni della Società GN in 100 unità annue, comporterebbe la creazione di una coda di navi sul canale sud, creando disservizi per le altre unità in arrivo e/o partenza per gli altri terminali;

VISTA la nota dell'Ufficio Tecnico per la Regione Friuli Venezia Giulia e Opere Marittime per il Friuli Venezia Giulia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 204 d.d. 10 gennaio 2013 (prot. APT 356 d.d. 10 gennaio 2013);

^

..... 1 / 20 13

Segue: DELIBERAZIONE N.

VISTO il verbale della riunione del Comitato Portuale tenutasi in data 18 dicembre 2012 e segnatamente la discussione di cui al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno "Terminale di rigassificazione GNL di Zaule" da cui emerge la volontà di assumere il presente atto deliberativo alla luce dei dati acquisiti con lo studio "Porto di Trieste – compatibilità della domanda di trasporto al 2020" di data dicembre 2012;

SU PROPOSTA del Presidente,

DELIBERA:

1. Di condividere le osservazioni contenute nell'elaborato "Porto di Trieste – compatibilità della domanda di trasporto al 2020" di data dicembre 2012;
2. in ragione di quanto deliberato al punto 1, di ritenere il progetto del terminale di rigassificazione presentato dalla Società Gas Natural, situato nell'ambito della località di Zaule, non compatibile con le previsioni di sviluppo del Porto di Trieste, così come delineate nel Piano Regolatore Portuale già adottato dal Comitato Portuale nel mese di maggio 2009;
3. di dare mandato al Presidente dell'Autorità Portuale o a suo delegato di esprimere parere non favorevole al progetto del terminale di rigassificazione presentato dalla Società Gas Natural in sede di Conferenza di Servizi presso il Ministero dello Sviluppo Economico ed in tutte le ulteriori sedi competenti;
4. di avviare le azioni a tutela delle aree demaniali marittime e patrimoniali dell'Autorità Portuale contro il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di tali aree.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Trieste, li

10 GEN. 2013

Il Presidente
(dott.ssa Marina Monassi)

